

GRANDI OPERE PER I TRASPORTI MARITTIMI E AEREI

Call for paper

Viaggiare in aereo è diventato una consuetudine. Dietro questa normalità c'è una ricerca tecnologica per la progettazione dei velivoli e continuamente si aggiorna l'organizzazione assai complessa degli aeroporti, che entrano in relazione col territorio circostante.

Generalmente le persone non si pongono il problema dell'impatto che il trasporto aereo comporta (più di altri tipi di trasporto) per l'ambiente. Non si pongono il problema le compagnie aeree, né i governi: altrimenti sarebbero già in atto misure per addebitare ai gestori delle diverse tipologie di trasporto i cosiddetti "costi esterni" (dall'inquinamento agli incidenti), per orientare i viaggiatori verso le scelte più ecologiche.

Una considerazione analoga vale per il trasporto per via aerea delle merci. Se al supermercato troviamo tanti prodotti agricoli "fuori stagione" che arrivano dall'altro capo del mondo a prezzi accessibili è perché i costi di trasporto non tengono conto delle conseguenze di quei lunghi voli sul pianeta terra.

Sulle lunghe distanze le merci, tuttavia, viaggiano in gran parte via mare. Percorrono le rotte transoceaniche con navi sempre più grandi, per ottimizzare i costi. Per adeguarsi al gigantismo delle navi, i porti si trasformano. E si amplia la rete dei collegamenti ferroviari e, soprattutto, stradali, che devono garantire un rapido afflusso-deflusso dei carichi, in gran parte containerizzati.

Al grande pubblico i viaggi via mare richiamano soprattutto le crociere. Anche in questo campo ci sono state trasformazioni recenti, sia nella progettazione delle navi che nell'organizzazione delle stazioni passeggeri nei porti.

Nel numero 69 della rivista "Trasporti & Cultura" – Sezione **Trasporti** - si prenderanno in considerazione gli aeroporti, con esempi delle realizzazioni più recenti, tecnologicamente evolute, architettonicamente interessanti. Con cenni alle innovazioni nel sistema delle compagnie aeree. Analogamente si presterà attenzione all'evoluzione dei porti. Per entrambi sarà interessante l'aspetto delle infrastrutture ferroviarie e stradali di collegamento

La **Sezione "Cultura"** sarà rivolta a riflessioni di tipo culturale fra storia e analisi dei cambiamenti. Aeroporti e porti saranno presi in esame come scenari architettonici, come poli di interesse economico e sociale. Con attenzione alle chiavi interpretative della letteratura, del cinema, delle arti.

Per questo lanciamo questa call for paper aperta a tutti i contributi che siano in grado di affrontare criticamente le tematiche sopra accennate. A scopo esemplificativo si suggeriscono i seguenti argomenti.

Per la sezione "*Trasporti*", si suddivide ulteriormente nei due macro-argomenti:

- gli aeroporti: gli impatti del sistema aeroporto sul territorio (e viceversa) e le soluzioni adottabili/adottate, l'evoluzione tecnologica del sistema aeroporto (aerostazione, infrastrutture di volo e aeromobili), le strategie per una crescita sostenibile del traffico aereo, droni e la mobilità su scala urbana, la gestione del traffico aereo, l'organizzazione del sistema aeroportuale a livello internazionale;
- il trasporto navale: la sostenibilità ambientale del trasporto navale, trasporto merci su piccola scala e su grande scala (navi porta container), trasporto passeggeri su piccola scala e su grande scala (navi da crociera), la navigazione interna e le vie navigabili/le idrovie, le tecnologie a servizio del trasporto navale, la tecnologia "cold ironing", i porti e le banchine portuali, i sistemi di gestione di un porto.

Per la sezione "*Cultura*", si suddivide ulteriormente nei due macro-argomenti:

- gli aeroporti: l'aeromobile nella cultura italiana, l'evoluzione del sistema aeroportuale dal punto di vista storiografico, le implicazioni socioeconomiche di un sistema che connette velocemente il mondo intero, la fragilità di un sistema che necessita di una sicurezza elevata, la sostenibilità dei piccoli aeroporti a valenza turistica;
- il trasporto navale: il significato delle vie di navigazione intercontinentali (Capo di Buona Speranza, Panama, Suez, ecc.) e le loro implicazioni socioeconomiche sul mondo, il trasporto navale e l'ambiente marino, l'evoluzione del sistema navale dal punto di vista storiografico, il gigantismo navale, le vie di navigazione interna turistiche (la riviera del Brenta, i battelli sul Po a Torino, ecc.).

La partecipazione è aperta a docenti, ricercatori, dottori di ricerca, dottorandi e studiosi. Per partecipare gli autori dovranno inviare un file .word (in italiano o in inglese) all'indirizzo e-mail laura.facchinelli@trasportiecultura.net contenente:

- titolo del contributo;
- keywords (massimo 5);
- abstract (massimo 3000 battute spazi compresi);
- 1 immagine rappresentativa della proposta

La scadenza per l'invio degli abstract è fissata per il 30 giugno 2024.

Gli autori delle proposte selezionate dalla redazione e dal comitato scientifico della rivista saranno inviati a sottoporre il fullpaper in italiano o in inglese all'indirizzo email laura.facchinelli@trasportiecultura.net **entro il 15 settembre 2024**. Il full paper verrà sottoposto alla procedura di double blind peer review.